

MURA DELLE GRAZIE, MURA DELLA MARINA E ADIACENZE

Italo Pucci

Le Mura delle Grazie vengono edificate nell'ultimo quarto del XVI secolo ⁽¹⁾, confinavano a levante con quelle della Marina ed a ponente con quelle di Malapaga; oggi si presentano monche della loro parte iniziale cioè dalla prigione di Malapaga alla chiesa di N. S. delle Grazie. Prima della costruzione della circonvallazione a mare e di Piazza Cavour, il mare, mancando una diga di protezione, vi si frangeva contro.



(1) RICCARDO DELLEPIANE, *Mura e Fortificazioni di Genova*, Genova, 1984

Nella prima parte del tratto rimasto abbiamo a monte una continua cortina di edifici civili e religiosi ed a valle il parapetto delle mura con addossato il condotto dell'acquedotto civico (Braccio delle Fucine) che portava l'acqua alla cisterna sotto la chiesa delle Grazie ed alla Fontana del Molo.

Su una delle lastre orizzontali che lo ricoprono notiamo ⁽²⁾ il graffito del gioco del filetto (tela a mulino).



(2) Segnalazione del ns. socio Giovanni Ferrero



Il filetto, in cattivo stato di conservazione, misura ~ 24 x 24 cm ed è privo di diagonali.

Si può osservare che oltre al gioco del filetto è pure presente in basso una scritta rovesciata, ciò indica che molto probabilmente la lastra è stata asportata e poi rimontata ruotata di 180° e forse durante questa operazione è avvenuta la frattura che la divide trasversalmente in due parti.

La scritta sembra composta da due parole: nella prima si legge “BIANCO” e la seconda, che quasi certamente è una data, risulta praticamente illeggibile.



Le Mura della Marina vengono edificate nel primo quarto del XVII secolo ⁽¹⁾; confinavano a levante con quelle delle Cappuccine ed a ponente con quelle delle Grazie; oggi risultano quasi interamente demolite o interrate nella circonvallazione a mare, si salva solo il breve tratto tra le Mura della Grazie e Salita della Montagnola della Marina. Come accadeva per le Mura delle Grazie, un tempo il mare vi si frangeva contro.



I graffiti sono stati incisi sulla cimasa del muretto che delimita il tratto finale delle mura lato monte.



Il soggetto è unicamente quello del giuoco del filetto.

L'immagine a fianco mostra il primo che si incontra provenendo dalle Mura delle Grazie. Nonostante l'evidente degrado è il meglio conservato. Come i filetti successivi ha dimensioni di ~ 30 x 30 cm ed è munito di diagonali.



Secondo filetto





Coppia di filetti molto degradati. Poco più avanti una probabile seconda coppia ormai praticamente illeggibile.





Vico di Campo Pisano

Queste due immagini ci mostrano lo stesso luogo con almeno un secolo di differenza. La vecchia immagine mostra quanto fosse popolato il quartiere; si notano pure alcuni ragazzi ed è probabile che uno dei loro divertimenti fosse proprio giocare con i filetti incisi sul muretto; non è neppure escluso che forse qualcuno di questi è stato da loro tracciato.





Il muretto sovrastante in parte Salita della Montagnola della Marina (a destra nell'immagine) conserva, nonostante il degrado generalizzato dei conci che lo sormontano, alcuni filetti ed una serie di lettere probabili iniziali di nomi.

Il degrado della pietra e la mancanza di contrasto consentono solo attraverso il *frottage* una visione comprensibile dei soggetti.





A sinistra grande filetto con diagonali (24 x 25 cm).

Sotto a sinistra filetto in pessimo stato di conservazione ed in parte obliterato da lettere ed altri segni.

Sotto a destra filetto con diagonali (18 x 20 cm).





A destra filetto con diagonali (16 x 16 cm). A sinistra figura geometrica con all'interno alcune lettere.

